



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE  
SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

APPROVAZIONE ATTI PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO DI RUOLO DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010 - SETTORE CONCORSUALE 13/B5 (SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/13) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT - FACOLTA' DI ECONOMIA.

**CODICE CONCORSO 2019POR034**

**IL RETTORE**

**D.R. 1528/2020 dell' 11/06/2020**

**VISTI:**

- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.R. n. 2576/2017 dell'11.10.2017, con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- il D.R. n. 1549/2019 del 15.05.2019 con il quale è stata disposta la modifica dello Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019 con cui è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia che ha abrogato e sostituito il Regolamento emanato con D.R. n. 2576/2017;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge n. 192/2014 (decreto mille proroghe) e, in particolare, l'art. 1, commi 1, lett. b), e 2, e l'art. 6, comma 2;
- la legge n. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) e, in particolare, l'art. 1, comma 349;
- il D.R. n. 790/2016 del 09.03.2016 con cui è stato emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.03.2014, n. 77/14 del 08.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014, n. 203/14 del 15.07.2014 e n. 107/15 del 05.05.2015, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 07.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 01.07.2014, riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le note rettorali del 30.07.2014 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- la nota MIUR prot. n. 1555 del 10.02.2015 riguardante la programmazione e il reclutamento del personale per l'anno 2015;
- la delibera del Senato Accademico n. 50/16 del 23.02.2016 con la quale è stato dato mandato al Rettore di dare corso, con propri decreti Rettorali, all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale Docente e ad approvare i criteri per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 86/15 del 14.04.2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 106/15 del 05.05.2015 di ratifica del decreto n. 1284/2015 di rimodulazione della programmazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 107/15 del 05.05.2015 che destina i punti organico residui da procedure concorsuali alla disponibilità del Rettore, al quale viene dato mandato di disporre in merito all'assegnazione coadiuvato da due Consiglieri di Amministrazione;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 246/15 del 21.07.2015 con la quale è stato conferito mandato al Rettore, coadiuvato da due Consiglieri di Amministrazione, di attribuire con proprio decreto, dato per rato e fermo il disposto, le risorse residue relative al Piano Straordinario per Professori Associati;
- il D.R. n. 933/2016 del 25.03.2016 con il quale sono state riattribuite le risorse derivanti da residui di punti organico provenienti dall'esito delle procedure concorsuali;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93/16 del 05.04.2016 con cui è stato approvato, a ratifica, il D.R. n. 933/2016;
- la nota rettorale prot. n. 24147 del 08.04.2016 con la quale si è proceduto a comunicare al Dipartimento di Management l'assegnazione di n. 1 posizione di professore di I fascia con riserva di partecipazione per il SSD SECS-P/13;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «l' idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all' Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all' art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- la delibera del Dipartimento di Management del 04.05.2016;
- il D.R. con il quale il Rettore ha autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale per n. 1 posto di Professore Ordinario presso il Dipartimento di Management – Facoltà di Economia per il Settore concorsuale 13/B5 - SSD SECS/P13 - e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;
- il D.R. n. 1462/2016 del 15.06.2016 con il quale è stata indetta una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 2148/2016 del 08.09.2016 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suindicata procedura valutativa;
- il D.R. n. 438/2017 del 03.02.2017, con il quale sono stati approvati gli atti della suindicata procedura valutativa, ove è stata dichiarata vincitrice la Prof.ssa Giuliana VINCI, nata a Frosinone (FR) il 23.09.1954;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Management del 14.02.2017 con cui è stata approvata la proposta di chiamata della Prof.ssa Giuliana VINCI in qualità di Professore di I Fascia;
- la delibera della Giunta della Facoltà di Economia del 14.02.2017 con cui è stato espresso parere favorevole alla proposta di chiamata della Prof.ssa Giuliana VINCI in qualità di Professore di I Fascia effettuata dal Dipartimento di Management;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 Febbraio 2017 che, in base alla normativa prevista dalla Legge 30.12.2010 n. 240, ha approvato la proposta di chiamata da parte del Dipartimento di Management della Prof.ssa Giuliana VINCI;
- il D.R. n. 32/362 del 27.10.2001 con il quale, a decorrere dal 01.11.2001, la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata nominata professore associato non confermato per il Settore scientifico disciplinare C01B presso la Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 3916 del 14.04.2005 con il quale, a decorrere dal 01.11.2004, la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata nominata professore associato confermato per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/13 presso la Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 693/2017 del 22.02.2017 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2017, la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata nominata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia ed è stata inquadrata nel Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Settore Concorsuale 13/B5;
- il ricorso al TAR del Lazio, notificato a questo Ateneo in data 18.11.2016, con il quale il Prof. Marcelo Enrique Conti ha impugnato la delibera del Consiglio di Dipartimento di Management con la quale è stata definita la composizione delle terne dalle quali sorteggiare i componenti della Commissione giudicatrice; il verbale del sorteggio dei componenti della Commissione giudicatrice e il D.R. n. 2148/2016 del 08.09.2016 di nomina della Commissione giudicatrice;
- il ricorso al TAR del Lazio per motivi aggiunti, notificato a questo Ateneo in data 04.04.2017, con il quale il Prof. Marcelo Enrique Conti ha impugnato il D.R. n. 1462/2016 del 15.06.2016 di indizione della



suindicata procedura valutativa, tutti i verbali e la relazione finale della Commissione giudicatrice e il D.R. n. 438/2017 del 03.02.2017, di approvazione degli atti concorsuali;

- la sentenza del TAR del Lazio, Sezione terza, n. 2229/2018, pubblicata il 28.02.2018, con la quale è stato disposto l'annullamento del D.R. n. 2148/2016 di nomina della Commissione giudicatrice, dell'art. 1 del bando, adottato con D.R. n. 1462/2016, e di tutti i conseguenti atti della suindicata procedura valutativa;
- la nota prot. n. 22068 del 12.03.2018 con la quale l'Area Affari Legali ha comunicato all'Area Risorse Umane di non ritenere che sussistano i presupposti per un'impugnazione della suindicata sentenza del TAR del Lazio con sufficienti margini per una prognosi favorevole in ordine alla sua riforma da parte del Consiglio di Stato;
- la nota prot. n. 32407/2018 del 16.04.2018 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha sconsigliato l'impugnazione della suindicata sentenza, in quanto il provvedimento adottato dal giudicante è conforme alle risultanze istruttorie;
- il D.R. n. 1231/2018 del 09.05.2018 con il quale, 1) ai sensi degli artt. 21-octies e 21-nonies della Legge n. 241/1990 è stato disposto l'annullamento d'ufficio per la mancanza dei presupposti di legittimità rappresentati dalla vincita da parte della Prof.ssa Giuliana Vinci della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia, indetta con D.R. n. 1462/2016 del 15.06.2016, il D.R. n. 693/2017 del 22.02.2017 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2017, la Prof.ssa Giuliana VINCI - nata a Frosinone (FR) il 23.09.1954 - è stata nominata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia; 2) a decorrere dalla data del medesimo decreto la Prof.ssa Giuliana VINCI è stata reinquadrata nel ruolo di professore associato confermato con l'anzianità di servizio posseduta al 01.03.2017; 3) ai sensi dell'art. 2126 c.c. sono state fatte salve le spettanze economiche corrisposte alla Prof.ssa Giuliana VINCI dal giorno della nomina a professore di I fascia alla data del presente decreto; 4) è stata disposta la rinnovazione della suindicata procedura valutativa per gli stessi Settore concorsuale e Settore scientifico disciplinare sulla base dei criteri di valutazione che saranno deliberati dal Dipartimento di Management in conformità con quanto disposto dal TAR del Lazio con la sentenza n. 2229/2018;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016 con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2019;



- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462/18 del 18.12.2018, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2019-2021;
- il D.R. n. 3018/2019 del 08.10.2019 con il quale è stata indetta una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di professore di ruolo di I Fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia;
- il D.R. n. 530/2020 del 12.02.2020 di nomina della Commissione giudicatrice della procedura valutativa suindicata;
- la comunicazione del 24/02/2020 effettuata via mail dal Settore Concorsi Personale Docente con la quale veniva notificato alla Commissione giudicatrice che, avendo tutti i candidati alla procedura de quo presentato rinuncia ai previsti termini di legge per la riconsolazione, la stessa poteva avviare i lavori concorsuali;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, e in particolare l'art. 1, comma 1, lett. m) che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha disposto la sospensione dal 08.03.2020 al 03.04.2020 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia delle procedure concorsuali pubbliche e private, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;
- il Decreto del Presidente del Consiglio del 9 marzo 2020 e, in particolare l'art. 1, comma 1, che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha esteso all'intero territorio nazionale dal 10.03.2020 al 03.04.2020 la disposizione di cui all'art. 1, lett. m) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, in base al quale sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e, in particolare l'art. 87, comma 5, che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha disposto la sospensione per sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, e dunque fino al 16.05.2020, dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica e l'art. 103, comma 1, in base al quale, per le medesime finalità, « Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati»;
- la nota dell'Area Risorse Umane prot. n. 23942 del 20.03.2020 con la quale sono stati comunicati alle Strutture i succitati provvedimenti normativi finalizzati a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e sono state fornite indicazioni in ordine alle modalità di possibile svolgimento delle procedure concorsuali a seguito dell'emanazione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 sono stati comunicati alle Strutture i succitati provvedimenti normativi finalizzati a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e sono state fornite indicazioni in ordine alle modalità di possibile svolgimento delle procedure concorsuali a seguito dell'emanazione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18; la nota dell'Area Risorse Umane prot. n. 25602 del 30.03.2020 con la quale, a seguito di interlocuzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato aggiornato, parzialmente modificato e integrato il contenuto della nota prot. n. 23942 del 20.03.2020 ed è stato indicato alle Strutture che le succitate disposizioni dovessero essere interpretate nel senso che «al fine del computo dei termini procedimentali ed endoprocedimentali di tutte le procedure, comprese quelle per il conferimento di assegni di ricerca e per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, di collaborazione e analoghi (ivi inclusi i termini per la presentazione delle domande di partecipazione e per la proposizione delle istanze di riconsolazione), occorre applicare la disposizione di cui all'art. 103 del D.L. n. 18/2020, in base al quale «ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati



successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020»;

- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e, in particolare l'art. 4, in base al quale «La sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si intende riferita esclusivamente allo svolgimento delle prove concorsuali delle medesime procedure»;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, e, in particolare, l'art. 37, comma 1, in base al quale «Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020»;
- il comunicato pubblicato in data 09.04.2020 sul sito web istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel quale non sono menzionate le procedure concorsuali tra i procedimenti amministrativi soggetti alla proroga della sospensione dei termini disposta dall'art. 37 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 e, in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. q) che ha confermato per le procedure concorsuali pubbliche la vigenza delle disposizioni previste dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- la nota a firma del Magnifico Rettore e del Direttore Generale prot. n. 30092 del 20.04.2020, con la quale, alla luce delle disposizioni introdotte dai decreti-legge 8 aprile 2020, nn. 22 e 23, sono state aggiornate le indicazioni fornite con le note dell'Area Risorse Umane prot. nn. 23942 del 20.03.2020 e 25602 del 30.03.2020, al fine di adeguare l'interpretazione delle precedenti disposizioni, formulata nell'immediatezza della loro adozione, alla luce di quanto disposto dai provvedimenti successivi, nonché di fornire alle Strutture dell'Ateneo e alle Commissioni giudicatrici istruzioni vincolanti per l'utile svolgimento di tutte le procedure concorsuali e, in particolare, è stato indicato che le succitate disposizioni dovessero essere interpretate nel senso che «lo svolgimento delle prove concorsuali [delle procedure per l'accesso al pubblico impiego] è consentito nei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari, ovvero in modalità telematica, altrimenti è sospeso fino al 16.05.2020 (ovvero fino al diverso termine che sarà stabilito dalla legge di conversione del predetto decreto e/o da successivi provvedimenti normativi)» e che «i termini procedurali relativi a tutte le procedure concorsuali non siano più ulteriormente assoggettati ope legis alla sospensione prevista dall'art. 103, comma 1, del D.L. 18/2020, prorogata dall'art. 37 del D.L. n. 23/2020 fino al 15.05.2020» ed è stato altresì disposto che «a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare sul sito web di Ateneo, per tutte le procedure concorsuali gestite dagli Uffici centrali e dalle altre Strutture di questo Ateneo ricominciano a decorrere i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi pendenti alla data del 23.02.2020 ed iniziano a decorrere i termini delle medesime procedure, la cui decorrenza avrebbe dovuto iniziare successivamente a tale data»;
- i verbali e la relazione finale trasmessi dal Presidente della Commissione giudicatrice e acquisiti al protocollo universitario in data 07.04.2020 al n. 27526;

**CONSIDERATO:**

- che la Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione dei candidati esclusivamente su basi curriculari e in modalità telematica;
- che dai verbali risulta che la Commissione giudicatrice ha effettuato la valutazione dei candidati esclusivamente su basi curriculari e in modalità telematica e che l'accertamento delle competenze linguistiche e scientifiche si è svolto in modalità telematica, attraverso l'impiego di strumenti informatici idonei a garantire la pubblicità della seduta;

**VERIFICATA:**

- la regolarità degli atti;



**DECRETA:**

Sono approvati gli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 13/B5 - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - presso il Dipartimento di Management - Facoltà di Economia - di questa Università, da cui risulta che la Prof.ssa **Giuliana VINCI**, nata a Frosinone (FR) il 23/09/1954, è dichiarata vincitrice della procedura valutativa suddetta.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

**F.TO DIGITALMENTE  
IL RETTORE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.